



LA LEGGENDA DEL TE'

di Rosa Boni

Té freddo, té caldo, col latte, col limone, al gelsomino, istantaneo... è tornato di moda: il té

In alcuni paesi è una tradizione, un rito, un momento di aggregazione e porta con sé una storia affascinante.

Secondo la leggenda, fu l'imperatore cinese Shen Nung a scoprire il tè circa duemila anni avanti Cristo.

La leggenda narra che molti secoli fa in Cina ci fu una terribile siccità a cui seguì un'epidemia di peste. Nella memoria degli anziani, c'era il ricordo di una pianta sacra e miracolosa che aveva il potere di guarire dalle malattie e rendere fertile la terra. Quella pianta era custodita da un drago presso una fonte d'acqua sulla montagna. Alcuni giovani coraggiosi decisero di partire per la vetta, affrontare il drago e in seguito prendere la pianta, ma purtroppo non fecero più ritorno. Si fecero avanti tre fratelli, due maschi e una ragazza che si offrirono di andare sulla montagna alla ricerca della pianta.

Il fratello maggiore non fece ritorno. Il secondo dopo molte settimane, sembrava scomparso nel nulla. Toccò infine alla ragazza che, una volta arrivata davanti alla fonte, scoprì che il drago aveva trasformato i suoi fratelli in pietre. Decise allora di non avvicinarsi, ma scagliare le sue frecce tenendosi a debita distanza dalla bestia. Dopo averla uccisa raccolse i germogli della pianta sacra, li innaffiò con l'acqua della fonte ed essi, magicamente si trasformarono subito in piante adulte. La ragazza raccolse i semi e li schiacciò sulle pietre che, a loro volta, si trasformarono di nuovo nei suoi fratelli. Tornati a casa, i tre giovani deposero i semi nella terra e subito da essi spuntò la sacra pianta. Con le sue foglie prepararono un infuso caldo che distribuirono a tutti gli ammalati ed essi guarirono.

La pioggia cominciò a cadere sulla terra e da allora in Cina non si smise più di bere il sacro infuso della pianta del té.

Dalla Cina, il té arriva in Giappone per arrivare in Europa nel 1600 importato dai mercanti inglesi. In Inghilterra divenne la bevanda nazionale usando il té prodotto ed importato dalle colonie inglesi in America.

Nel 1904, un inglese volendo incrementare il consumo del té

negli Stati Uniti, propose il té ghiacciato. Nello stesso anno, un inglese proprietario di un 'coffee house' a New York, offriva campioncini di té ai suoi clienti, confezionati singolarmente in piccole buste di seta. I consumatori trovarono pratico infondere direttamente il té nelle bustine. Il té 'istantaneo' fu proposto per la prima volta negli Stati Uniti nel 1948.

